



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Tipo materia	Avvisi/Bandi
Materia	Approvazione/Pubblicazione
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 26, c. 1
Tipologia	Indizione Avviso
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00769 del 03/10/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 144

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 144/DIR/2023/00764

OGGETTO: L.R. 12/2005, art. 8 “Norma a sostegno di Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo” - D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023 “Linee di indirizzo per la predisposizione dell’avviso pubblico 2023” - Approvazione e emanazione Avviso pubblico anno 2023 per la concessione di contributi e approvazione modulistica.



Il giorno 03/10/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", comprensivo dei relativi allegati - Testo aggiornato al 31/10/2021;
- il D.P.G.R. su citato, il quale prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis";
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, fra cui il Dipartimento Sviluppo economico;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021. Il testo, aggiornato alla data del 31 ottobre 2021, contenente le modifiche ed integrazioni introdotte dal D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
- l'A.D. n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione "Ricollocazione Servizi afferenti nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021";
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano;
- la L.R. 12 agosto 2005, n. 12 avente ad oggetto "Seconda variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005" e che all'art. 8 reca "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo";
- la D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023 avente ad oggetto "Art. 8, L.R. 12/2005 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo". Approvazione Linee di indirizzo per la predisposizione dell'Avviso pubblico 2023 di concessione contributi";
- l'A.D. n. 719 del 13/09/2023 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali "L.R. 12/2005, art. 8 "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo" - D.G.R. n.



1045 del 24/07/2023 "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2023". Prenotazione di obbligazione giuridica e di spesa non perfezionata".

VISTI ALTRESÌ:

- il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217,
- le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- la L.R. del 29/12/2022 n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. del 29/12/2022 n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. 28 ottobre 2022, n. 1476 recante "DGR n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio" - Proroga fase sperimentale";
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;



- la Nota esplicativa della Dirigente della Sezione “Attuazione delle politiche di genere”, prot. AOO_195/0000250 del 20/07/2023, avente ad oggetto “Valutazione di impatto di genere (VIG). Notifica DGR 939 del 03/07/2023. Istruzioni operative”;
- la L.R. 15 giugno 2023, n. 18 di adozione del nuovo “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Titolare dell'incarico di P.O. “Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi”, riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia con l'art. 8 della L.R. 12/2005 recante “Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo” intende cofinanziare iniziative di carattere promozionale finalizzate alla diffusione della cultura della pace e allo sviluppo delle relazioni, degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e informazione tra i Paesi del Mediterraneo, nonché al sostegno di attività di tipo interculturale organizzate nel territorio regionale, anche in concorso con gli enti locali e con le istituzioni culturali, scientifiche e universitarie;
- l'intervento è disposto attraverso la modalità dell'avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative proposte da soggetti privati, senza scopo di lucro, e soggetti pubblici che operano stabilmente nel territorio regionale che favoriscano lo scambio e il confronto con le popolazioni del bacino del Mediterraneo, la diffusione della convivenza pacifica, della non discriminazione, delle pari opportunità e delle politiche di genere, del riconoscimento dei diritti fondamentali di cittadinanza, del rispetto dei diritti umani e della difesa dei diritti delle minoranze, al fine di accrescere la consapevolezza delle popolazioni, in particolare delle giovani generazioni e di contrastare ogni forma di intolleranza e di discriminazione.

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione n. 1045 del 24/07/2023, la Giunta regionale ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2023, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 12/2005, demandando alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali l'emanazione dello stesso e l'approvazione della relativa modulistica, ivi inclusa l'adozione di tutti gli atti dirigenziali amministrativo-contabili ritenuti necessari ai fini della gestione dell'avviso pubblico;
- con A.D. n. 719 del 13/09/2023 della Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali è stata assunta una obbligazione giuridica e di spesa non perfezionata per un importo complessivo pari ad **€ 200.000,00 (duecentomila/00)**, a copertura dell'Avviso pubblico 2023 per la concessione di contributi ai sensi dell' art. 8 L.R. 12/2005, di cui al presente provvedimento.

DATO ATTO CHE:



- la dotazione finanziaria complessiva destinata all'Avviso pubblico 2023 ammonta a **€ 200.000,00 (duecentomila/00)**, esercizio finanziario 2023, di cui:
 - **€ 100.000,00** a valere sul capitolo di spesa **U0881010** "Interventi a sostegno di iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo";
 - **€ 100.000,00** a valere sul capitolo di spesa **U0881011** "Interventi a sostegno di iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo - trasferimenti correnti a istituzioni sociali private";
- la suddetta somma sarà impegnata con successivo atto dirigenziale, al momento della individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi da concedere.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata, alla pubblicazione dell'Avviso pubblico a sostegno di "Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo", ai sensi dell'art. 8 L.R. 12/2005 e in coerenza con i contenuti delle "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'avviso pubblico 2023", Allegato A alla D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023.

PER QUANTO INNANZI ESPOSTO, con il presente provvedimento, si propone di:

- approvare e emanare ai sensi dell'art. 8, L.R. 12/2005 l'Avviso pubblico 2023 per la concessione di contributi a sostegno di iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo, **Allegato A** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- approvare la relativa modulistica composta da quattro Allegati, parti integranti e sostanziali al presente provvedimento, per la fase di presentazione delle istanze, di cui:
 1. modello "Delega presentazione istanza" (**Allegato 1**)
 2. modello "Dichiarazione Partner" (**Allegato 2**)
 3. modello "Schema Convenzione" (**Allegato 3**)
 4. modello "Dichiarazione CUP" (**Allegato 4**)
- stabilire che:
 - potranno candidarsi i soggetti proponenti, indicati all'art. 3 dell'Avviso (Allegato A) approvato ed emanato con il presente provvedimento), presentando istanza di contributo alla Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, esclusivamente in via telematica utilizzando il servizio on-line disponibile su <https://moduli.regione.puglia.it/>, compilata in ogni parte e corredata di tutti gli allegati richiesti, a pena di non ammissibilità alla procedura, accedendo tramite SPID, CIE o CNS;
 - la procedura di compilazione delle istanze, di cui all'art. 8 dell'Avviso (Allegato A), dovrà essere effettuata a partire **dal giorno successivo**



alla pubblicazione del presente Avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia(BURP)** ed entro e non oltre **le ore 23:59 del 31 ottobre 2023** esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio on-line disponibile su https://moduli.regione.puglia.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=POP_MED;

- rinviare a successivo atto, nel corso dell'esercizio finanziario 2023, tenuto conto del numero di istanze pervenute, eventuale variazione compensativa tra i capitoli di spesa del Bilancio di gestione (D.G.R. n. 27/2023 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2023-2025), ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ove ritenuta necessaria anche in considerazione della particolare natura giuridica dei diversi soggetti beneficiari;
- rinviare a successivo atto, nel corso dell'esercizio finanziario 2023, l'assunzione di impegno di spesa, giusto A.D. n. 719/2023, al momento della individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi.

**Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016
e del D. lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA**

La pubblicazione del presente atto, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere in data 20/07/2023 in attuazione della D.G.R. n. 383 del 27/03/2023. Il presente atto conferma la stessa rilevanza di genere dell'atto pregresso risultata "neutra".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

La spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura nella prenotazione di spesa assunta con A.D. 144/DIR/2023/00719 del 13/09/2023.

Dichiarazioni/Attestazioni:

Si attesta che:

- la dotazione finanziaria di importo complessivo pari a € 200.000,00 (duecentomila/00) dell'Avviso pubblico 2023 per la concessione contributi ai sensi dell'art. 8 L.R. 12/2005, di cui al presente provvedimento, corrisponde a



obbligazione giuridica non perfezionata già disposta con A.D. n. 719 del 13/09/2023;

- ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, comma 1, del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
- ai sensi della D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati", il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere mediante compilazione on line del Mod. 01/APG 01, in quanto trattasi di atto di gestione collegato ad atto di programmazione (rif. DGR n. 1045 del 24/07/2023), già sottoposto a VIG ai sensi della D.G.R. n. 383 del 27/03/2023 e, al fine di garantire il tracciamento degli atti sottoposti a VIG, la mail generata dal sistema recante "Scheda Valutazione impatto di genere" è conservata agli atti della Sezione.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n.7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;
- per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di approvare e emanare**, ai sensi dell'art. 8 L.R. 12/2005, l'**Avviso pubblico 2023** per la concessione di contributi a sostegno di "Iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo, **Allegato A** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di approvare** la relativa modulistica composta da n. 4 (quattro) Allegati, per costituirne parti integranti e sostanziali al presente provvedimento, per la fase di presentazione delle istanze, di cui:
 - modello "Delega presentazione istanza" (**Allegato 1**)
 - modello "Dichiarazione Partner" (**Allegato 2**)
 - modello "Schema Convenzione" (**Allegato 3**)
 - modello "Dichiarazione CUP" (**Allegato 4**)
4. **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), all'interno della "terza sezione";
5. **di pubblicare** il presente provvedimento all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia sul sito web tematico della Regione Puglia "Europuglia" (<https://europuglia.regione.puglia.it>) alla sezione "**Bandi e Avvisi**", unitamente agli Allegati 1,2,3,4 anche in formato



word editabile;

6. di stabilire che:

- potranno candidarsi i soggetti proponenti, indicati all'art. 3 dell'Avviso (Allegato A) approvato ed emanato con il presente provvedimento, presentando istanza di contributo alla Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, esclusivamente in via telematica utilizzando il servizio on-line disponibile su <https://moduli.regione.puglia.it/>, compilata in ogni parte e corredata di tutti gli allegati richiesti, a pena di non ammissibilità alla procedura, accedendo tramite SPID, CIE o CNS;
- la procedura di compilazione delle istanze, di cui all'art. 8 dell'Avviso (Allegato A), dovrà essere effettuata a partire **dal giorno successivo alla pubblicazione** del presente Avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP)** ed entro e non oltre **le ore 23:59 del 31 ottobre 2023** esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio on-line disponibile su https://moduli.regione.puglia.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=POP_MED;

7. **di rinviare** a successivo atto, nel corso dell'esercizio finanziario 2023, tenuto conto del numero di istanze pervenute, eventuale variazione compensativa tra i capitoli di spesa del Bilancio di gestione (D.G.R. n. 27/2023 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2023-2025), ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ove ritenuta necessaria anche in considerazione della particolare natura giuridica dei diversi soggetti beneficiari;
8. **di rinviare** a successivo atto, nel corso dell'esercizio finanziario 2023, l'assunzione di impegno di spesa, al momento della individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi;
9. **di nominare**, ai sensi della legge n. 241/1990, quale responsabile del procedimento la titolare di incarico di P.O. "Programmazione Cooperazione Internazionale Sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi", dr.ssa Piera Preite.

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale e composto da n. 9 facciate, unitamente a n. 5 allegati relativi all'Avviso pubblico (Allegato A, Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3, Allegato 4) di n. 32 facciate, per un totale di n. 41 facciate:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della normativa vigente a protezione delle persone fisiche ed in materia di trattamento dei dati personali, di cui al REG. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- è firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175-1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è provvisto, ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, di Valutazione di



- Impatto di Genere come atto di gestione collegato ad atto pregresso di programmazione (rif. D.G.R. n. 1045 del 24/07/2023), già sottoposto a VIG in data 20/07/2023 in attuazione della D.G.R. n. 383 del 27/03/2023;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali sul portale "sistema.puglia.it" tramite piattaforma CIFRA, ai sensi delle Linee Guida citate al punto precedente;
 - sarà pubblicato all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia, sul sito web tematico della Regione Puglia <https://europuglia.regione.puglia.it> alla sezione "Bandi e Avvisi", unitamente agli Allegati 1, 2, 3, 4 anche in formato editabile word;
 - sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) all'interno della "terza sezione" ai sensi dell'art. 3, comma 4, nei "termini di pubblicazione" regolati dall'art. 4 e con osservanza dell'art. 7 che disciplina il trattamento dei dati personali nell'ambito della pubblicazione di atti amministrativi per finalità di pubblicità legale;
 - sarà pubblicato, ai fini della L.R. n. 15/2008 e ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di 2° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nonché, ai sensi dell'art. 26, c. 1 del D.Lgs. 33/2013, è soggetto a obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di 1° livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sotto-sezione di 2° livello "*Criteria e modalità*";
 - sarà trasmesso in formato digitale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso alla Segreteria dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
 - sarà trasmesso alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Cooperazione Internazionale Sviluppo - Gestione Progetti
Piera Preite

Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

ALLEGATO A

Art. 8 L.R. 12/2005
AVVISO PUBBLICO 2023
per la concessione di contributi a sostegno di
“INIZIATIVE PER LA PACE E PER LO SVILUPPO
DELLE RELAZIONI TRA I POPOLI DEL MEDITERRANEO”

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Dr.ssa Silvia Visciano



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Sommario

Art.1 Premesse e normativa di riferimento.....	3
Art. 2 Finalità, aree tematiche di intervento e tipologia di iniziative	3
Art. 3 Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità.....	4
Art. 4 Soggetti Partner dell'iniziativa	4
Art. 5 Durata delle iniziative	4
Art. 6 Costi ammissibili	4
Art. 7 Procedura di accesso, forma e ammontare del contributo	6
Art. 8 Modalità e termini per la presentazione delle istanze di partecipazione.....	6
Art. 9 Cause di inammissibilità.....	13
Art. 10 Commissione di ammissione e valutazione.....	14
Art. 11 Istruttoria e valutazione delle domande.....	14
Art. 12 Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria	16
Art. 13 Notifica della concessione e sottoscrizione della Convenzione	17
Art. 14 Rendicontazione delle spese	17
Art. 15 Erogazione del contributo.....	18
Art. 16 Revoca del contributo.....	19
Art. 17 Trattamento dei dati personali.....	19
Art. 18 Informazione e Pubblicità	20
Art. 19 Informazioni sul procedimento L. 241/1990 e ss.mm.ii.....	20



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art.1 Premesse e normativa di riferimento

1. Con Deliberazione 24 luglio 2023, n. 1045 pubblicata sul BURP n. 81 del 04/09/2023, la Giunta Regionale ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dell'Avviso Pubblico 2023 da emanare ai sensi dell'art. 8 L.R. 12/2005. Con tale "Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo", la Regione Puglia adotta il presente Avviso pubblico (di seguito Avviso) per sostenere iniziative di carattere promozionale finalizzate alla diffusione della cultura della pace e allo sviluppo delle relazioni, degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e informazione tra i Paesi del Mediterraneo, nonché al sostegno di attività di tipo interculturale organizzate nel territorio regionale, anche in concorso con gli enti locali e con le istituzioni culturali, scientifiche e universitarie.

Art. 2 Finalità, aree tematiche di intervento e tipologia di iniziative

1. Il presente Avviso ha lo scopo di sostenere iniziative per la pace e lo sviluppo delle relazioni che favoriscano, o abbiano favorito, lo scambio e il confronto con le popolazioni del Bacino del Mediterraneo.
2. Ai fini del presente Avviso sono Paesi del bacino del Mediterraneo: l'Albania, l'Algeria, la Bosnia ed Erzegovina, Cipro, la Croazia, l'Egitto, la Francia, Gibilterra, la Grecia, Israele, l'Italia, il Libano, la Libia, Malta, il Marocco, il Principato di Monaco, il Montenegro, la Palestina, il Regno Unito (Akrotiri e Dhekelia), la Siria, la Slovenia, la Spagna, la Tunisia, la Turchia.
3. Sono finanziabili le iniziative:
 - a. svolte in partenariato con un ente pubblico o privato di uno o più Paesi del bacino del Mediterraneo

ovvero

 - b. realizzate solo sul territorio regionale per favorire la costruzione di un sistema integrato di relazioni fra i cittadini.
4. Nel rispetto delle diverse identità etniche, culturali e religiose, le aree tematiche oggetto di intervento devono riguardare la promozione:
 - a. del dialogo interculturale;
 - b. della pace e della convivenza pacifica;
 - c. della non discriminazione, delle pari opportunità e delle politiche di genere;
 - d. del riconoscimento dei diritti fondamentali di cittadinanza, del rispetto dei diritti umani e della difesa dei diritti delle minoranze;
 - e. degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e di informazione.
5. Le iniziative devono essere sviluppate nell'alveo della normativa di riferimento di cui all'art. 1 del presente Avviso ed avere una stretta ed immediata attinenza alle finalità e aree tematiche di intervento di cui al presente articolo.
6. A titolo esemplificativo e non esaustivo, le iniziative proposte devono rientrare in una delle seguenti tipologie:
 - a. mostre e rassegne;
 - b. convegni, seminari, workshop;
 - c. eventi, manifestazioni culturali, iniziative solidali, spettacoli teatrali e musicali;
 - d. pubblicazioni e progetti editoriali anche multimediali (per tali iniziative, è necessario rendere e fornire gratuitamente alla Regione Puglia un numero di copie per un valore non inferiore al 5% del contributo regionale assegnato).
7. Non sono considerate finanziabili, indipendentemente dal loro valore culturale, le iniziative consistenti in:
 - a. meri appuntamenti gastronomici o degustazioni di piatti tipici;



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- b. mera esibizione di artisti esteri ed italiani;
- c. mera esibizione di opere di artisti esteri ed italiani.

Art. 3 Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità

1. I destinatari della concessione dei contributi sono enti privati senza scopo di lucro e soggetti pubblici (di seguito Ente/i proponente/i) che operano con continuità nel territorio pugliese (a titolo esemplificativo, istituzioni scolastiche, culturali, scientifiche ed universitarie, associazioni, fondazioni organizzazioni non governative, cooperative, amministrazioni pubbliche, organismi pubblici ed enti locali, imprese sociali, ecc.).
2. Gli Enti di cui al comma 1 possono presentare, anche congiuntamente tra loro, una unica candidatura relativa ad una sola iniziativa. I requisiti degli eventuali partner dell'iniziativa sono definiti nel successivo articolo 4.
3. L'Ente proponente la candidatura:
 - a. assume la responsabilità delle risorse complessivamente disponibili, anche in caso di partenariato;
 - b. ha l'obbligo di contribuire effettivamente allo svolgimento dell'iniziativa e alla realizzazione degli obiettivi previsti;
 - c. intrattiene con la Regione Puglia ogni rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario ai fini della concessione ed erogazione del contributo finanziario.
4. Ai fini della partecipazione, l'Ente proponente deve possedere, alla data di presentazione dell'istanza di candidatura, **a pena di esclusione**, una sede operativa in Puglia da almeno 12 mesi.
5. La mancanza di uno dei requisiti richiesti al proponente genera l'inammissibilità dell'intera istanza di candidatura, anche in presenza di ulteriori partner.

Art. 4 Soggetti Partner dell'iniziativa

1. Sono considerati soggetti Partner dell'iniziativa gli enti pubblici o gli enti privati senza scopo di lucro, di cui all'art. 3 comma 1, che sostengono e partecipano all'attuazione dell'iniziativa mediante apporto di quota di cofinanziamento .
2. Ogni soggetto partner, mediante "accordo di partenariato/lettera di intenti", deve dichiarare il ruolo assunto e la parte di attività da svolgere, nonché la quota di risorse di cofinanziamento eventualmente apportata al budget complessivo dell'iniziativa, oppure, diversamente, in caso di collaborazione precisando l'apporto assicurato all'iniziativa in forma gratuita.
3. È possibile partecipare ad una sola iniziativa a valere sul presente Avviso pubblico, sia in qualità di Ente proponente che di Ente partner. La presenza di un solo partner in comune tra più iniziative comporta l'esclusione di tutte le iniziative candidate.
4. La mancanza di uno dei requisiti richiesti al partner genera l'inammissibilità dell'intera istanza di candidatura proposta dall'Ente di cui al precedente articolo 3.

Art. 5 Durata delle iniziative

1. Le domande di contributo devono riguardare iniziative effettuate, o da effettuare, nel periodo compreso tra il **1° gennaio 2023** e il **31 dicembre 2023**.

Art. 6 Costi ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti voci di costo afferenti alle seguenti categorie di spesa:



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- a. **Logistica:** affitto e allestimento degli eventuali spazi, inclusi i costi relativi alle autorizzazioni ovvero concessioni amministrative nonché le spese derivanti dall'applicazione dei protocolli sanitari e di sicurezza e di sostenibilità ambientale.
 - b. **Innovazione tecnologica:** inclusi costi per software o apparecchiature digitali, purché e nella misura in cui direttamente imputabili all'iniziativa medesima.
 - c. **Promozione e pubblicità dell'iniziativa.**
 - d. **Personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa:** prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili all'iniziativa medesima, escluse le spese per coordinamento, consulenze e personale amministrativo. Non sono ammissibili i costi per l'attività svolta dai volontari che prenderanno parte alle iniziative.
 - e. **Spese di missione:** tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del 10% del costo complessivo dell'iniziativa.
 - f. **Spese di gestione:** tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del 20% del costo complessivo dell'iniziativa.
 - g. **Imposta sul valore aggiunto (IVA),** se il beneficiario non è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche, ovvero se il soggetto passivo non recupera l'IVA dovuta.
2. Ai fini della sua ammissibilità, un costo deve essere:
- a. pertinente e imputabile direttamente alle attività svolte nell'ambito dell'iniziativa;
 - b. reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili e alle specifiche prescrizioni in materia;
 - c. giustificato e tracciabile con documenti fiscalmente validi (*fatture quietanzate, nota di debito con ritenuta di acconto, scontrini dettagliati e ricevute fiscali*); la quietanza può essere dimostrata anche da documenti contabili di valore probatorio equivalente (a titolo di esempio: *ricevuta di conto corrente postale; estratto conto per i pagamenti effettuati tramite assegni circolari/bancari/postali; bonifico bancario/postale*). Su tutti i documenti contabili deve essere riportato il Codice Unico di Progetto. Le fatture prive del codice identificativo CUP, per le quali non sia possibile procedere alla correzione mediante emissione di nota di credito e nuova fattura recante il CUP, devono quantomeno essere riepilogate nell'apposita autodichiarazione del legale rappresentante dell'Ente. A tal fine l'Ente utilizza il modello Allegato 4;
 - d. riferibile cronologicamente al periodo di vigenza dell'iniziativa: 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023.
3. Tutte le spese imputabili all'iniziativa sono riconosciute al netto di IVA, tranne il caso in cui quest'ultima sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente, cioè costituisca un costo non recuperabile. La condizione di soggetto IVA o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del soggetto beneficiario del finanziamento (in fase di presentazione rendicontazione e istanza di liquidazione del contributo).
4. Il costo complessivo dell'iniziativa, per la quale viene richiesto il contributo, non deve essere inferiore a € 3.000,00. Qualora lo sia, l'iniziativa è ritenuta inammissibile.
5. Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:
- a. IVA, se non dovuta o se recuperabile;
 - b. spese per imposte e tasse non direttamente riconducibili alle attività dell'iniziativa;
 - c. spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
 - d. spese notarili;



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- e. spese relative all'acquisto di scorte;
 - f. spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria;
 - g. oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili;
 - h. oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari e convegni, raduni, ecc.);
 - i. oneri relativi a seminari e convegni non previsti nell'ambito dell'iniziativa;
 - j. oneri connessi all'adeguamento di autoveicoli o attrezzature;
 - k. ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione dell'iniziativa;
 - l. non supportate da regolari documenti di spesa.
6. Non sono, inoltre, considerate ammissibili le spese sostenute per:
- a. coordinamento, consulenze e personale amministrativo;
 - b. contributi volontari o donazioni;
 - c. acquisti non attribuibili esclusivamente all'iniziativa per la quale si richiede il contributo (es. toner per stampanti, cancelleria, spese telefoniche);
 - d. viaggio, vitto e alloggio per persone non indispensabili per l'iniziativa;
 - e. spese relative all'acquisto di cibo e bevande.

Art. 7 Procedura di accesso, forma e ammontare del contributo

1. Il contributo di cui al presente Avviso è concesso sulla base di una procedura comparativa a graduatoria, che avviene secondo i criteri di valutazione di cui al successivo articolo 11 e sulla base dell'istanza formulata dall'Ente proponente in sede di presentazione della candidatura.
2. L'erogazione di cui al presente Avviso è concessa nella forma del contributo a fondo perduto.
3. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso per la concessione ed erogazione di contributi, per le iniziative svolte nel 2023, ammonta a complessivi **€ 200.000,00**. La copertura finanziaria è posta sul Bilancio regionale anno 2023, a valere sulla Missione 19, Programma 1, Capitoli di spesa **U0881010** (€ 100.000,00), **U0881011** (€ 100.000,00).
4. L'entità massima di ciascun contributo **finanziario regionale è pari a € 10.000,00** (diecimila/00) e, in ogni caso, la **quota di finanziamento regionale non può superare l'80% del costo totale ammissibile dell'intervento approvato** (*al netto di IVA o, diversamente, IVA inclusa nel caso in cui l'imposta riguardante le spese imputabili alla iniziativa per la quale si richiede il contributo rappresenti un costo non recuperabile*).
5. La restante quota parte del costo totale ammissibile dell'intervento approvato (cofinanziamento), **pari almeno al 20%**, resta a carico dei soggetti attuatori, siano essi il soggetto proponente o eventuali partner dell'iniziativa.
6. Il costo complessivo dell'iniziativa, per la quale viene richiesto il contributo, non deve essere inferiore a € 3.000,00.
7. L'impegno delle risorse finanziarie assegnate, oltre che eventuali variazioni compensative tra capitoli qualora si rendessero necessarie, sono oggetto di successivi atti della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali, sulla base dell'attribuzione del contributo in favore dei progetti utilmente collocatisi in graduatoria definitiva e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 8 Modalità e termini per la presentazione delle istanze di partecipazione

1. L'istanza di partecipazione deve essere presentata, a pena di esclusione, a partire **dal giorno successivo alla pubblicazione** del presente Avviso sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

ed entro e non oltre **le ore 23:59 del 31 ottobre 2023** esclusivamente in via telematica, utilizzando il servizio on-line disponibile su

https://moduli.regione.puglia.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=POP_MED

2. Ai fini dell'ammissione a contributo, la domanda di finanziamento deve, pena l'esclusione, essere presentata con le seguenti modalità:
 - a. compilata in ogni parte;
 - b. corredata da tutti gli allegati richiesti nei formati previsti e indicati nelle apposite sezioni presenti sul servizio on-line;
 - c. sottoscritta, mediante firma digitale, dal rappresentante legale dell'Ente, o da un suo delegato. In quest'ultimo caso deve essere allegato l'atto di delega, utilizzando il Modello – Allegato 1, disponibile per il download sulla piattaforma telematica di cui al precedente comma 1, nonché allegato al presente Avviso;
 - d. inoltrata in via telematica, utilizzando il servizio on-line sopra richiamato, accedendo tramite SPID, CIE o CNS.
3. Non sono ammesse, e quindi risultano escluse, altre forme di produzione o di invio delle istanze di ammissione al presente Avviso.
4. Scaduto il termine utile per la presentazione delle istanze di cui al comma 1, l'accesso alla procedura di compilazione sarà bloccato e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
5. Il soggetto sottoscrittore di cui al precedente comma 2, lettera c), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, dichiara quanto riportato nelle seguenti sezioni:
 - a. **ANAGRAFICA COMPILATORE:**
 - Informazioni: nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza, numero di telefono/cellulare, indirizzo email del rappresentante legale dell'ente proponente o del suo delegato.
 - Allegati:
 - i. Modello – Allegato 1: delega, delega presentazione istanza (da caricare nel sistema solo in presenza di atto di delega alla compilazione sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente proponente).
 - b. **ANAGRAFICA ENTE PROPONENTE:**
 - Informazioni:
 - i. tipologia di Ente proponente (pubblico o privato senza scopo di lucro);
 - ii. denominazione, codice fiscale e/o partita IVA;
 - iii. sede legale, sede operativa (con data di avvio della sede legale/operativa in Puglia);
 - iv. contatti (e-mail, posta elettronica certificata, recapito telefonico, sito web, profili social).
 - Dichiarazioni:
 - i. di aver preso visione e di avere piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni, clausole e modalità riportate nel presente Avviso;
 - ii. di non aver presentato e di non presentare, in qualità di Ente proponente o di Partner, istanza ad altre iniziative candidabili al presente Avviso, pena l'esclusione di tutte le candidature presentate;



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- iii. di assumere la responsabilità delle risorse complessivamente disponibili, anche in caso di partenariato, qualora l'iniziativa candidata risulti utilmente collocata in graduatoria;
 - iv. di obbligarsi a contribuire effettivamente allo svolgimento dell'iniziativa e alla realizzazione degli obiettivi previsti, qualora l'iniziativa candidata risulti utilmente collocata in graduatoria;
 - v. di impegnarsi ad intrattenere con la Regione Puglia ogni rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario ai fini della concessione ed erogazione del contributo finanziario, qualora l'iniziativa candidata risulti utilmente collocata in graduatoria;
 - vi. di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualsiasi fatto o situazione che possano ritardare o impedire la realizzazione dell'iniziativa;
 - vii. il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3 dell'Avviso Pubblico;
 - viii. il possesso della comprovata esperienza (numero mesi) nell'organizzazione di iniziative individuate al precedente articolo 2. Tale dichiarazione, necessaria per il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.1 illustrato al successivo articolo 11, deve essere supportata dalla documentazione specificata nella sezione "Allegati";
 - ix. di impegnarsi nello sviluppo di azioni volte al ridurre il gender gap nella propria organizzazione (dichiarazione non obbligatoria. Qualora l'Ente proponente sia in possesso del requisito, deve documentarlo per permettere il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.2 illustrato al successivo articolo 11);
 - x. di impegnarsi a rispettare i tempi previsti per lo svolgimento delle attività previste dall'iniziativa;
 - xi. di assicurarsi che le attività previste dall'iniziativa siano state realizzate o si devono realizzare nel rispetto del principio di sana e corretta gestione finanziaria e contabile;
 - xii. che l'iniziativa candidata al presente Avviso è svolta /non è svolta congiuntamente a partner (in caso affermativo, è necessario allegare la documentazione specificata nella sezione "Allegati").
- Altre dichiarazioni che rilasciano gli enti privati:
- i. che l'Ente non è in conflitto di interessi con l'Ente Regione Puglia a causa di un contenzioso pregresso o in atto;
 - ii. che l'Ente non è stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
 - iii. che, preso atto di quanto specificato dall'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18/02/2015, nonché del 21/10/2015, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors), l'Ente non ha concluso contratti di lavoro



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

- i. [Per gli enti iscritti al Runtis] che l'Ente è iscritto al Registro Nazionale Terzo Settore (indicazione del numero progressivo di iscrizione).

- Allegati

- i. copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto (solo per gli enti privati);
- ii. copia conforme all'originale dell'atto amministrativo che supporta l'iniziativa (solo per gli enti pubblici);
- iii. curriculum dell'Ente proponente privo di dati personali e dati sensibili non richiesti, datato e firmato digitalmente dal legale rappresentante, dal quale si possa evincere l'esperienza dichiarata (massimo 3 pagine);
- iv. documentazione formalizzata dalla quale sia possibile evincere il livello di compliance alle tematiche gender all'interno dell'organizzazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si fa riferimento all'avvio dell'iter del conseguimento della certificazione di genere, al Piano per l'uguaglianza di genere, a Linee guida, a Bilanci sociali o ad altra documentazione assimilabile;
- iv. documentazione attestante accordi di partenariato e forme di cofinanziamento (Protocolli di Intesa, lettere di intenti, ecc.) ove la partecipazione all'iniziativa sia svolta o sia stata svolta unitamente a partner. La documentazione deve dimostrare il ruolo assunto dal partner, la parte di attività da svolgere, la quota di risorse di cofinanziamento eventualmente apportata al budget complessivo dell'iniziativa, oppure, diversamente, in caso di collaborazione, precisando l'apporto assicurato all'iniziativa in forma gratuita.

c. **ANAGRAFICA PARTNER DELL'INIZIATIVA** (da compilare se l'iniziativa è stata svolta congiuntamente a partner):

- Informazioni:

- i. tipologia di Ente proponente (pubblico o privato senza scopo di lucro);
- ii. denominazione, codice fiscale e/o partita IVA del partner dell'iniziativa;
- iii. sede legale, sede operativa e Stato (se la sede legale è all'estero);
- iv. contatti (e-mail, posta elettronica certificata, recapito telefonico, sito web, profili social).

- Dichiarazioni:

- i. che il partner dell'iniziativa, come da dichiarazione sottoscritta e allegata alla presente istanza:
 1. ha preso visione e ha piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni, clausole e modalità riportate nel presente Avviso;;
 2. possiede i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3 comma 1 e all'articolo 4 dell'Avviso Pubblico;
 3. si impegna a partecipare, in qualità di partner, all'iniziativa presentata dall'Ente proponente;
 4. si impegna a non partecipare, in qualità di partner o Ente proponente, ad altre iniziative candidabili al presente Avviso, pena l'esclusione dell'intera candidatura;



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

5. di condividere i contenuti dell'iniziativa e di sostenerla nelle modalità di cui all'articolo 4, comma 1, dell'Avviso Pubblico;
6. si obbliga a contribuire effettivamente allo svolgimento dell'iniziativa e alla realizzazione degli obiettivi previsti, qualora l'iniziativa candidata risulti utilmente collocata in graduatoria;
7. l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
8. l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di Amministrazione ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023;
9. che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
10. che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
11. la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni rese nell'ambito della partecipazione, in qualità di Partner al presente Avviso;
12. possiede la comprovata esperienza (numero mesi) nell'organizzazione di iniziative individuate al precedente articolo 2. Tale dichiarazione, necessaria per il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.1 illustrato al successivo articolo 11, deve essere supportata dalla documentazione specificata nella sezione "Allegati";
13. si impegna nello sviluppo di azioni volte al ridurre il gender gap nella propria organizzazione (dichiarazione non obbligatoria. Qualora il Partner sia in possesso del requisito richiesto, deve documentarlo per permettere il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.2, illustrato al successivo articolo 11);
14. [Per gli enti iscritti al Runtis] che l'Ente è iscritto al Registro Nazionale Terzo Settore (indicazione del numero progressivo di iscrizione).

- Allegati

- i. Modello – Allegato 2: dichiarazioni del partner dell'iniziativa;
- ii. copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto (solo per gli enti privati);
- iii. curriculum del partner dell'iniziativa privo di dati personali e dati sensibili non richiesti, datato e firmato digitalmente dal legale rappresentante, dal quale si possa evincere l'esperienza dichiarata (massimo 3 pagine);
- iv. documentazione formalizzata dalla quale sia possibile evincere il livello di compliance alle tematiche gender all'interno dell'organizzazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si fa riferimento all'avvio dell'iter del conseguimento della certificazione di genere, al Piano per l'uguaglianza di genere, a Linee guida, a Bilanci sociali o altra documentazione assimilabile.

d. INIZIATIVA:

- Informazioni:

- i. titolo dell'iniziativa;
- ii. data inizio dell'iniziativa;



Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

iii. data fine dell'iniziativa.

– Dichiarazioni:

- i. che l'iniziativa terminerà entro e non oltre il 31/12/2023 e che verrà attuata con le modalità, i tempi e le spese dichiarate in sede di richiesta del contributo regionale;
- ii. che l'iniziativa favorisce o abbia favorito lo scambio e il confronto con le popolazioni del Bacino del Mediterraneo;
- iii. che l'iniziativa sia svolta in partenariato con un ente pubblico/privato di uno o più Paesi del Bacino del Mediterraneo, ovvero sia realizzata solo sul territorio regionale per favorire la costruzione di un sistema integrato di relazioni fra cittadini;
- iv. che l'iniziativa abbia, quale oggetto di intervento, la promozione delle aree tematiche di cui all'articolo 2 comma 4 dell'Avviso (indicare le aree tematiche);
- v. che l'iniziativa si sviluppa con le tipologie di intervento illustrate all'articolo 2 comma 6 (indicare le tipologie di intervento).

– Ulteriori Informazioni:

- i. grado di rispondenza dell'iniziativa alle finalità e aree tematiche riportate all'art.2 dell'Avviso (campo oggetto di valutazione per il calcolo del punteggio di cui al criterio 1.1 illustrato al successivo articolo 11);
- ii. innovazione in termini di soluzioni e strumenti adottati, anche di natura digitale (Campo oggetto di valutazione per il calcolo del punteggio di cui al criterio 1.2 illustrato al successivo articolo 11);
- iii. Link pertinenti.

– Allegati:

- i. Relazione tecnica dell'iniziativa nella quale dettagliare l'organizzazione dell'iniziativa, gli obiettivi, generali e specifici, i target, il cronoprogramma delle attività, i costi, il sistema di gestione e controllo dell'iniziativa e delle attività in cui si sviluppa, la qualità tecnica e l'organizzazione del servizio, nonché il ruolo del partner nelle varie attività (Campo oggetto di valutazione per il calcolo del punteggio di cui al criterio 1.3 illustrato al successivo articolo 11).

e. **ATTIVITA' SVOLTE.** Per ogni iniziativa è necessario indicare le attività in cui è stata organizzata, così come dettagliate nella Relazione tecnica di cui alla precedente sezione INIZIATIVA.

– Informazioni:

- i. denominazione dell'attività;
- ii. descrizione dell'attività;
- iii. luogo di svolgimento dell'attività (Comune/Stato);
- iv. data di inizio dell'attività;
- v. data di fine dell'attività;
- vi. link pertinenti.

f. **QUADRO ECONOMICO:**

– Indicazioni spese:

- i. Logistica;
- ii. Innovazione tecnologica;



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- iii. Promozione e pubblicità dell'iniziativa;
- iv. Personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa;
- v. Missione;
- vi. Gestione;
- vii. Imposta sul valore aggiunto: Campo da compilare solo se il beneficiario non è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche .

g. RICHIESTA CONTRIBUTO:

- contributo finanziario richiesto alla Regione.
- Dichiarazioni
 - i. Dichiarare che la parte del costo del progetto finanziata con il contributo richiesto, non è stata sovvenzionata, con altre fonti disposte per la stessa iniziativa, da altri soggetti pubblici o privati (a titolo di esempio, sono considerate altre fonti le entrate connesse a contributi da enti pubblici e le sponsorizzazioni per la realizzazione dell'iniziativa).

h. COFINANZIAMENTO:

- Percentuale di cofinanziamento (campo calcolato sulla base dei dati inseriti nella precedente lettera g).

- 6. Ai fini dell'ammissione a contributo, la domanda di finanziamento deve essere corredata, pena l'esclusione, da tutti gli allegati richiamati al precedente comma 5.
- 7. I documenti di cui alla precedente comma 6 devono essere firmati digitalmente e allegati al servizio on-line oggetto del presente Avviso. In caso di firma autografa, è necessario allegare altresì copia di un documento del sottoscrittore, in corso di validità.
- 8. Il soggetto sottoscrittore di cui al precedente comma 2, lettera c), deve dichiarare, altresì:
 - a. l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
 - b. l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di Amministrazione ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - c. che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
 - d. che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
 - e. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, la revoca dell'assegnazione stessa;
 - f. di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla presente procedura avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia, consultabile all'indirizzo <https://www.regione.puglia.it/> e sul sito web tematico <https://europuglia.regione.puglia.it;>
 - g. di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 - Regolamento Europeo n. 679/2016 – GDPR, D.lgs. n. 101 del 10



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali identificative conferite in relazione alle attività del presente Avviso pubblico Art. 8 L.R. 12/2005 anno 2023 sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'impresa secondo le finalità e le modalità di seguito indicate;

- h. di autorizzare la Regione Puglia al trattamento e utilizzo dei dati personali identificativi nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/18 e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente Avviso.
9. Il sistema assegna ad ogni domanda, inviata ai sensi del presente paragrafo, un codice univoco, data e ora di invio telematico.
10. Con la presentazione della candidatura gli Enti (proponente/partner), prendono atto ed accettano che, tutte le eventuali successive comunicazioni, siano, a tutti gli effetti di legge, validamente inviate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'istanza nelle rispettive sezioni anagrafiche.
11. Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dagli interessati, richiedendo altresì agli stessi la documentazione giustificativa.
12. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata trasmissione dell'istanza, o di qualsiasi altra comunicazione o da eventuali disfunzioni telematiche da imputarsi a terzi.
13. La presentazione della candidatura comporta l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute.

Art. 9 Cause di inammissibilità

1. Saranno considerate inammissibili, ed escluse, come tali, dalla valutazione, le iniziative:
 - a. prive di uno dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 del presente Avviso;
 - b. presentate, in forma singola o associata, da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati all'articolo 3 del presente Avviso;
 - c. non coerenti con la normativa di riferimento, finalità e aree tematiche di intervento indicate, rispettivamente, agli articoli 1 e 2 del presente Avviso;
 - d. che prevedano lo svolgimento in un ambito territoriale differente da quello previsto all'articolo 2 del presente Avviso ;
 - e. le cui attività sono state realizzate in un periodo diverso da quello indicato all'articolo 5;
 - f. che non rispettino i limiti percentuali per le voci e macrovoci di spesa di cui al precedente articolo 6;
 - g. con costo complessivo inferiore a € 3.000,00 (euro tremila/00);
 - h. nella quale la percentuale di cofinanziamento sia in misura inferiore al 20% del costo complessivo dell'iniziativa;
 - i. la cui istanza di candidatura è pervenuta all'Amministrazione regionale oltre i termini rispetto a quelle indicate all'articolo 8 del presente Avviso;
 - j. la cui istanza di candidatura è pervenuta con modalità di invio non rispondenti alle indicazioni di cui al precedente articolo 8;
 - k. la cui istanza di candidatura non è firmata secondo le modalità indicate nel presente Avviso o firmata da un soggetto diverso dal rappresentante legale o da un suo delegato;
 - l. la cui istanza di candidatura risulti, anche parzialmente, priva dei dati e dei documenti richiesti al presente Avviso;
2. Altresì, non sono ritenute ammissibili e sono quindi escluse le candidature:
 - a. multiple presentate dal medesimo Ente proponente;



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- b. presentate da più Enti proponenti con iniziative organizzate congiuntamente ai medesimi partner. La presenza di un solo partner in comune tra più iniziative comporta, pertanto, la non ammissibilità di tutte le iniziative candidate;
 - c. a cui non sia seguito, all'invio della medesima, l'acquisizione del numero di protocollo di invio;
 - d. per le quale siano state rese dichiarazioni non veritiere o siano stati prodotti atti falsi.
3. Le domande di finanziamento che non rispettano una o più delle suddette condizioni non saranno ammesse alla successiva fase di valutazione. L'esclusione per taluna delle cause di cui al presente paragrafo sarà comunicata, da parte dell'Amministrazione procedente al soggetto proponente, entro 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza della presentazione delle domande.

Art. 10 Commissione di ammissione e valutazione

1. Le attività istruttorie di cui al successivo articolo 11 sono svolte da una apposita Commissione formata da n. 3 componenti, individuati e nominati con atto dirigenziale della Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi del comma 1 lettera b) art. 12 della DGR 24/2017 recante "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza – Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico e privato" e nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione.
2. La Commissione di cui al comma 1 opera senza alcun onere aggiuntivo gravante sulla dotazione finanziaria di cui all'articolo 7.

Art. 11 Istruttoria e valutazione delle domande

1. Entro 5 giorni dal termine finale per la presentazione delle istanze di cui al precedente articolo 8, il Responsabile del procedimento di cui al successivo articolo 19 del presente Avviso, procede alla verifica di ricevibilità delle domande e alla verifica della completezza delle stesse.
2. Le istanze per le quali le verifiche di cui al comma 1 si concludano con esito positivo, sono trasmesse alla Commissione di cui all'articolo 10 del presente Avviso, la quale procede all'esame di ciascuna iniziativa pervenuta assegnando i punteggi sulla base dei seguenti criteri di valutazione riportati nella seguente Tabella 1.

Tabella 1 Criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE		Sezione (allegato)	Punteggio massimo
1	Valutazione qualitativa della proposta progettuale		70
1.1	Grado di rispondenza dell'iniziativa alle finalità dell'Avviso	Sezione Iniziativa	20
1.2	Innovazione in termini di soluzioni e strumenti adottati, anche di natura digitale	Sezione Iniziativa	20
1.3	Qualità della proposta progettuale	Sezione Iniziativa (Relazione tecnica dell'iniziativa)	30



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

2 Valutazione quantitativa della proposta progettuale			30
2.1	Esperienza dei soggetti proponenti/partner dell'iniziativa	Sezione Anagrafica Ente proponente (<i>Curriculum dell'Ente proponente</i>) Sezione Anagrafica partner dell'iniziativa (<i>Curriculum dei partners dell'iniziativa</i>)	10
2.2	Livello di <i>compliance</i> alle tematiche gender all'interno della organizzazione desumibile da documentazione formalizzata (Avvio dell'iter del conseguimento della certificazione di genere, Piano per l'uguaglianza di genere, Linee guida, Bilanci sociali o altra documentazione assimilabile, etc.)	Sezione Anagrafica Ente proponente (<i>documentazione formalizzata dalla quale sia possibile evincere il livello di compliance alle tematiche gender all'interno dell'organizzazione dell'Ente proponente</i>) Sezione Anagrafica partner dell'iniziativa (<i>documentazione formalizzata dalla quale sia possibile evincere il livello di compliance alle tematiche gender all'interno dell'organizzazione dei partners dell'iniziativa</i>)	10
2.3	Percentuale di cofinanziamento	Sezione cofinanziamento	10
TOTALE			100

3. Per i criteri discrezionali di cui ai nn. 1.1, 1.2 e 1.3, il punteggio attribuito dalla Commissione è ottenuto moltiplicando il valore massimo indicato in tabella, per un valore compreso tra zero ed uno, che è determinato dalla Commissione, mediante giudizi di merito basati sulla griglia di valutazione che segue:

Tabella 2 Giudizi

Giudizio	V(a)
Scarso	0
Insufficiente	0,25
Sufficiente	0,5
Buono	0,75
Ottimo	1,0

Ne deriva che, per i criteri discrezionali di cui ai nn. 1.1, 1.2 e 1.3 la Commissione valuta, con il metodo su riportato, ogni proposta tecnica assegnando conclusivamente, a suo insindacabile giudizio, per ciascuno degli elementi in discorso un punteggio parziale compreso tra 0 (zero) e il massimo indicato in funzione della qualità, rispondenza, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della soluzione proposta rispetto alle specifiche indicate nell'Avviso.

Il punteggio è arrotondato, per difetto, alla seconda cifra decimale.

4. Per i criteri tabellari n. 2 (in quanto a valorizzazione automatica) è attribuito il punteggio secondo le valutazioni di seguito riportate:

a. con riferimento al primo sub-criterio (2.1), si procede come segue:

- esperienza ≤ 24 mesi - punteggio attribuito = 0 punti;
- 24 mesi < esperienza ≤ 36 mesi - punteggio attribuito = 2 punti;
- 36 mesi < esperienza ≤ 42 mesi - punteggio attribuito = 3 punti;
- 42 mesi < esperienza ≤ 48 mesi - punteggio attribuito = 4 punti;
- esperienza > 48 mesi - punteggio 5 punti.

Il punteggio è cumulabile, tra proponente e partners, fino ad un massimo di 10 punti;



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

b. con riferimento al secondo sub-criterio (2.2), il punteggio è attribuito come segue: ad ogni Ente, sia pubblico che privato che abbia documentato il proprio livello di compliance alla riduzione del gender gap all'interno dell'organizzazione, è attribuito un punteggio pari a 2 punti.

Il punteggio è cumulabile, tra proponente e partner, fino ad un massimo di 10 punti;

c. con riferimento al terzo sub-criterio (2.3), il punteggio è calcolato moltiplicando la percentuale di cofinanziamento del proponente/partner sul costo totale dell'iniziativa (elaborata dal sistema nella sezione di cui all'articolo 8 comma 5 lettera h.) per un fattore pari a (12,5/100) fino ad un massimo di 10 punti.

Esempio:

– percentuale di cofinanziamento pari a 21%. Il punteggio attribuito è così calcolato:
 $(21 \cdot 12,5) / 100 = 2,63$

– percentuale di cofinanziamento pari a 56%. Il punteggio attribuito è così calcolato:
 $(56 \cdot 12,5) / 100 = 7$

– percentuale di cofinanziamento pari a 80%. Il punteggio attribuito è così calcolato:
 $(80 \cdot 12,5) / 100 = 10$

Gli esempi hanno il solo scopo di esemplificare le modalità di calcolo.

Il punteggio è arrotondato, per difetto, alla seconda cifra decimale.

5. La valutazione complessiva è data dalla somma algebrica dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.
6. Ai fini dell'assegnazione del contributo regionale, non sono ritenute idonee le iniziative che conseguono una valutazione inferiore a 35 punti su 100 complessivi.
7. Il proponente deve indicare, nella relazione dettagliata dell'iniziativa, i riferimenti ai paragrafi utili per le valutazioni sopra richiamate.
8. Le attività di istruttoria tecnica della Commissione devono essere completate entro 15 giorni dalla data di ricevimento delle risultanze di preistruttoria svolta dal Responsabile del Procedimento. Le risultanze devono essere trasmesse al Responsabile del procedimento del presente Avviso.

Art. 12 Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

1. Contestualmente alla trasmissione delle risultanze dell'attività di istruttoria tecnica, secondo quanto previsto dall'articolo 11, comma 8, la Commissione trasmette altresì la proposta di graduatoria, predisposta nel rispetto di quanto indicato al successivo comma 5, al Responsabile del procedimento del presente Avviso.
2. La proposta di graduatoria di cui al comma 1 è approvata con provvedimento del Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e pubblicata sui siti istituzionali www.regione.puglia.it e <https://europuglia.regione.puglia.it> entro 3 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al medesimo comma, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia entro il 28 novembre 2023.
3. Le iniziative sono ammesse al finanziamento di cui al presente Avviso secondo la posizione assunta nella graduatoria, in relazione al punteggio attribuito e fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 7.
4. Alle istanze per le quali eventuali risorse residue non siano sufficienti a coprire l'intero importo richiesto, non è concesso alcun contributo.
5. La graduatoria è redatta in ordine decrescente in relazione al punteggio complessivamente attribuito a ciascuna iniziativa e riporta:
 - a. la dimensione finanziaria dell'iniziativa ammessa e del contributo concedibile;



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- b. l'elenco delle iniziative ammissibili a finanziamento ma non finanziabili per esaurimento delle risorse;
 - c. l'elenco delle iniziative non ammissibili con l'indicazione dei punteggi conseguiti e degli eventuali motivi di inammissibilità.
6. In caso di parità di punteggio tra più iniziative utilmente collocate in graduatoria, prevale quella con il punteggio maggiore relativamente al criterio di valutazione 1.3 di cui alla precedente Tabella 1.

Art. 13 Notifica della concessione e sottoscrizione della Convenzione

1. Entro 30 giorni dal provvedimento di approvazione della graduatoria, la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali procede alla notifica agli Enti beneficiari, all'indirizzo PEC dell'Ente proponente indicato nell'istanza, dell'ammissione a contributo, indicando:
 - a. il CUP assegnato al progetto, che dovrà essere riportato su ogni documento contabile oggetto di rendicontazione;
 - b. le modalità per la gestione delle istanze finalizzate alla rendicontazione delle spese e alla liquidazione progettuale del contributo;
2. Nella comunicazione di cui al comma 1 sarà altresì allegato lo Schema di convenzione redatto secondo il Modello -Allegato 3 al presente Avviso.
3. Entro 15 giorni dalla notifica di cui al precedente comma 1, la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali provvede alla sottoscrizione dello schema di Convenzione sopra richiamato.

Art. 14 Rendicontazione delle spese

1. Le spese relative all'effettivo svolgimento delle iniziative si configurano come rimborso di costi effettivamente sostenuti per le attività strettamente correlate all'iniziativa ammessa a finanziamento.
2. La rendicontazione deve essere prodotta, nelle modalità indicate al comma 1, entro il termine tassativo di 30 giorni dalla conclusione dell'iniziativa oppure, per le iniziative già svoltesi, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo finanziario.
3. La rendicontazione delle spese deve essere conforme a quanto indicato nel **quadro economico** di cui al precedente articolo 8, comma 5, lettera f. È possibile proporre una sola modifica alle voci presenti nel quadro economico dichiarato, mantenendo invariata l'entità del contributo richiesto.
4. L'Ente beneficiario del contributo regionale, al fine di ottenere l'erogazione del finanziamento è tenuto:
 - a. a rendicontare le spese sostenute, comprese quelle relative alla quota di cofinanziamento. Qualora alcune spese siano riferite in quota parte all'iniziativa, sulla documentazione andrà indicato l'importo effettivamente imputato all'iniziativa;
 - b. a trasmettere la relazione finale sulla realizzazione complessiva delle attività previste nell'iniziativa e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati;
 - c. a trasmettere il rendiconto finale, redatto coerentemente all'impostazione del piano finanziario, accompagnato dall'elenco dettagliato dei giustificativi di spesa (estremi, data, oggetto e importo) nonché copia conforme dei giustificativi delle spese sostenute con l'indicazione del codice CUP comunicato con le modalità dei cui al comma 1. I documenti di spesa (es. fatture, ricevute, scontrini fiscali, documenti contabili di valore probatorio equivalente.) quietanzati entro la data di presentazione del rendiconto finale, privi del codice CUP, per i quali non sia possibile procedere alla correzione, dovranno essere riepilogati nell'apposita autodichiarazione del Legale rappresentante dell'Ente utilizzando il modello Allegato 4 al presente Avviso;
 - d. ad allegare documentazione informativa relativa all'iniziativa (manifesti, brochure, informative su siti internet e altri new media, ecc.);



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- e. a conservare e rendere disponibile presso la propria sede, per cinque anni dall'erogazione del contributo, le fatture, i giustificativi di spesa o documenti contabili di valore probatorio equivalente, regolarmente quietanzati. In caso di partenariato, il soggetto proponente deve conservare copia conforme all'originale dei documenti dei soggetti partner, in quanto soggetto responsabile verso la Regione della rendicontazione complessiva dell'iniziativa finanziata;
 - f. a tenere, unitamente ai partner di iniziativa, una contabilità specifica per l'esecuzione delle parti dell'Iniziativa di propria competenza e a garantire il rispetto delle corrette procedure di gestione contabile e rendicontazione anche da parte dei singoli partner di Iniziativa.
5. I documenti di spesa devono essere riferiti esclusivamente alle attività finalizzate all'iniziativa in oggetto e relative al periodo ammesso a finanziamento (1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023).
 6. Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto proponente indicato al momento della presentazione dell'istanza come beneficiario del contributo finanziario.
 7. È consentita esclusivamente l'adozione di strumenti di pagamento idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni.
 8. È necessario che sui giustificativi di spesa e sulle attestazioni di pagamento siano indicati i riferimenti dell'Avviso pubblico, dell'iniziativa e del CUP.
 9. Non sono ammessi **documenti di spesa**:
 - a. che non siano fiscalmente validi;
 - b. non intestati al soggetto beneficiario del contributo o ad un partner dell'iniziativa;
 - c. intestati ad un partner dell'iniziativa e rilasciati da un altro partner dell'iniziativa;
 - d. che, pur essendo regolarmente intestati, non siano o non risultino inerenti all'iniziativa ammessa a contributo.
 10. Non è possibile concedere alcun contributo per iniziative:
 - a. con costo rendicontato inferiore a € 3.000;
 - b. difformi, per attività, tempistica o budget, da quanto dichiarato in sede di richiesta del contributo.
 11. Non si considerano documenti di rendicontazione le autofatture, le fatture pro-forma ed i preventivi, né saranno considerate ammissibili fatture emesse da soggetti partner.
 12. Non sono ammessi pagamenti in contanti e sono esclusi tutti i giustificativi di spesa privi di tracciabilità.
 13. Non sono accettate spese pagate dai conti personali del rappresentante legale, soci o membri dell'Ente proponente o dei soggetti partner dell'iniziativa.
 14. L'Ente beneficiario si impegna a corrispondere, quale referente unico e in accordo con gli altri partner dell'Iniziativa, alle richieste di chiarimenti, di informazioni e di documentazione che dovessero pervenire dalla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.
 15. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, le verifiche tecnico-amministrative e i controlli sul corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e liquidate per la realizzazione delle attività e sugli adempimenti a carico dell'Ente beneficiario.

Art. 15 Erogazione del contributo

1. Il contributo assegnato nel rispetto degli equilibri complessivi finanziari del bilancio regionale, tenuto conto dei vincoli prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento a carico degli enti territoriali, è liquidato in un'unica soluzione con Determinazione dirigenziale della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione, a seguito di trasmissione dell'istanza di liquidazione.
2. L'erogazione del finanziamento è, altresì, subordinata:



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- a. all'accertamento della regolarità contributiva, attestata dal D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) che Regione Puglia provvederà ad acquisire direttamente presso gli organismi competenti;
 - b. alla verifica telematica, presso Agenzia delle Entrate-Riscossione, ex articolo 48-bis del D.P.R. 29.9.1973, n. 602, circa l'insussistenza, in capo al beneficiario del pagamento, di eventuali inadempimenti all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento.
3. Le verifiche di cui al comma 2, nel caso di iniziative o progetti svolti congiuntamente con partner, saranno estese a tutti i componenti del partenariato.

Art. 16 Revoca del contributo

1. La Regione non procede all'erogazione del contributo e dispone con atto dirigenziale la **revoca** del finanziamento qualora il beneficiario, o, nel caso di partenariato, uno dei soggetti aderenti:
 - a. perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso;
 - b. rinunci formalmente o receda senza giustificato motivo dalla convenzione di finanziamento;
 - c. interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione dell'iniziativa finanziata;
 - d. realizzi un'iniziativa difforme da quella dichiarata nella domanda;
 - e. non realizzi, o realizzi parzialmente l'iniziativa e le attività programmate;
 - f. non raggiunga i risultati previsti dall'iniziativa;
 - g. compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
 - h. eroghi le attività con finalità e/o aree tematiche di intervento difformi da quelle previste nell'iniziativa;
 - i. apporti modifiche, rispetto all'iniziativa approvata, relative agli elementi che, in sede di valutazione, determinando l'assegnazione di una quota del punteggio finale, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della soglia minima di finanziabilità ai sensi del presente Avviso;
 - j. in via generale, qualora vengano accertate gravi irregolarità e/o situazioni dalle quali risulti un uso delle risorse pubbliche non conforme alle finalità del presente Avviso o il mancato rispetto delle condizioni dallo stesso stabilite.
2. La Regione non procede altresì all'erogazione del contributo e dispone con atto dirigenziale la **revoca** del finanziamento nei seguenti casi:
 - a. iniziative non ancora avviate al 31/12/2023;
 - b. iniziative avviate dopo il 1° gennaio 2023 ma non concluse al 31/12/2023;
3. La Regione Puglia si riserva in ogni caso di effettuare controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa.

Art. 17 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento Generale per la protezione dei dati personali (UE) n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), tutti i dati personali identificativi di cui l'Amministrazione regionale dovesse venire in possesso nel corso dell'espletamento del procedimento, sono trattati, anche mediante strumenti informatici, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti, ed utilizzati esclusivamente per scopi istituzionali e per le finalità del presente Avviso pubblico e non saranno oggetto di pubblicazione sui siti istituzionali della Regione Puglia .



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

2. In ottemperanza al D.Lgs. del 10 agosto 2018 n. 101, di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR), tutta la documentazione da trasmettere alla Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali non deve contenere dati personali, ad esempio i nominativi degli utenti finali destinatari degli interventi e/o informazioni tali da identificare gli stessi, né "categorie particolari di dati" ex art. 9 Reg. UE 2016/679.
3. Per quanto riguarda eventuali contributi fotografici e video, necessari per la verifica delle attività svolte, si raccomanda di minimizzare l'acquisizione dei segni identificativi dei partecipanti. Si raccomanda, altresì, di non acquisire fotogrammi ritraenti volti e segni identificativi.

Art. 18 Informazione e Pubblicità

1. Il presente Avviso, unitamente a tutti i suoi allegati, è reso pubblico mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul sito web istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) e sul sito web tematico Europuglia (<https://europuglia.regione.puglia.it/>) all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia.
2. Sui medesimi siti saranno pubblicizzate eventuali comunicazioni e/o informazioni relative alla presente procedura e, al termine della stessa, verrà pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.
3. Tutte le comunicazioni della procedura in parola pubblicate sui due siti internet istituzionali hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
4. È obbligo del soggetto beneficiario del contributo segnalare tempestivamente alla Regione eventuali variazioni della denominazione sociale e del legale rappresentante.

Art. 19 Informazioni sul procedimento L. 241/1990 e ss.mm.ii.

1. L'avvio del procedimento avviene dal giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione delle domande.
2. La Struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, Corso Sidney Sonnino, 177 - 70121 Bari.
3. L'assistenza alla compilazione può richiesta all'interno della procedura on-line: l'assistenza tecnica è prestata entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, salvo periodi di sospensione del servizio che saranno comunicati sulla piattaforma informatica.
4. La Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Piera Preite – Titolare E.Q. "Cooperazione Internazionale Sviluppo - Gestione progetti", c/o Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico
SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2023

ALLEGATO 1

(su carta intestata Ente proponente)

DELEGA PRESENTAZIONE ISTANZA

(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante in qualità di Delegante)

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
il ___/___/___ residente in _____ () CAP _____ Via _____
n. _____, codice fiscale _____

in qualità di Legale rappresentante

- dell'Ente pubblico _____
- dell'Ente privato _____

con sede **legale** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____,
STATO _____

con sede **operativa** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____,
STATO _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Tel _____ Cell _____

Indirizzo PEC (intestato e riconducibile all'Ente) _____

Indirizzo E-mail _____

DELEGA

la/il sig.ra/sig. _____ (Delegato)

nata/o a _____

il ___/___/___ residente in _____ () CAP _____ Via _____
n. _____, codice fiscale _____

documento di identità n. _____

rilasciato da _____ il _____

- a presentare per mio conto l'istanza di ammissione al contributo di cui all'Avviso Pubblico art. 8 L.R. 12/2005 anno 2023 e relativa documentazione in qualità di compilatore sulla piattaforma telematica dedicata;
- in caso di ammissione al contributo, ad ottemperare a tutte le attività connesse con la rendicontazione e liquidazione del contributo.

Luogo e data

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

in qualità di Delegante

Allega:

- copia del documento d'identità in corso di validità del delegante (necessaria solo in caso di firma autografa)



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2023

ALLEGATO 2

(su carta intestata Ente partner)

DICHIARAZIONE PARTNER

(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante di ciascun soggetto Partner dell’iniziativa ai sensi dell’art. 8, comma 6, lettera c.) dell’Allegato A Avviso pubblico)

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
il ___/___/___ residente in _____ () CAP _____
Via _____ n. _____, codice fiscale _____
in qualità di Legale rappresentante
• dell’Ente pubblico _____
• dell’Ente privato senza scopo di lucro _____
con sede **legale** in _____ () CAP _____ Via _____
n. _____, STATO: _____
con sede **operativa** in _____ () CAP _____ Via _____
n. _____, STATO _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Tel _____ Cell _____
Indirizzo PEC (intestato e riconducibile all’Ente) _____
Indirizzo E-mail _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all’art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

(barrare le caselle e compilare)

- di aver preso visione e di avere piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni, clausole e modalità riportate nel dell’Avviso pubblico (Allegato A);
- di essere in possesso di tutti i requisiti di cui all’art. 3, comma 1 e all’art. 4 dell’Avviso pubblico;
- di partecipare in qualità di PARTNER all’Iniziativa “_____” presentata dall’Ente _____ Proponente _____ privato/pubblico _____, quale unico responsabile;
- di impegnarsi a non partecipare, in qualità di partner o Ente proponente, ad altre iniziative candidabili al medesimo Avviso, pena l’esclusione dell’intera candidatura;
- di condividere i contenuti dell’iniziativa e di sostenerla nelle modalità di cui all’articolo 4, comma 1, dell’Avviso Pubblico;



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2023

- di obbligarsi a contribuire effettivamente allo svolgimento dell’iniziativa e alla realizzazione degli obiettivi previsti, qualora l’iniziativa candidata fosse utilmente collocata in graduatoria;
- di possedere numero mesi _____ di comprovata esperienza nell’organizzazione di iniziative individuate all’articolo 2 dell’Avviso Pubblico. *(Tale dichiarazione, necessaria per il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.1 illustrato all’articolo 11 dell’Avviso Pubblico, deve essere supportata dalla documentazione specificata nella sezione “Allegati”);*
- di impegnarsi nello sviluppo di azioni volte al ridurre il gender gap nella propria organizzazione (*Dichiarazione **non obbligatoria**. Qualora il Partner sia in possesso del requisito richiesto, deve documentarlo per permettere il calcolo del punteggio di cui al criterio di valutazione 2.2 illustrato all’articolo 11 dell’Avviso Pubblico);*
- che l’Ente è iscritto al Registro Nazionale Terzo Settore (indicazione del numero progressivo di iscrizione) (*Dichiarazione obbligatoria solo per gli enti privati iscritti al Runts*).
- l’insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all’art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
- l’insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di Amministrazione ai sensi dell’art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che l’ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- che l’ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni rese nell’ambito della partecipazione, in qualità di Partner, all’Avviso pubblico;
- di essere consapevole che i dati personali identificativi che la/lo riguardano, forniti nell’ambito del procedimento di Avviso pubblico 2023 - Art. 8 L.R. 12/2005, sono trattati esclusivamente ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR (Regolamento generale per la protezione dei dati personali) UE 2016/679 e al D. Lgs. 101/2018;
- di autorizzare la Regione Puglia al trattamento e utilizzo dei dati personali identificativi nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/18 e del Regolamento UE 2016/679, per l’esecuzione di tutte le operazioni connesse all’Avviso Pubblico..

Luogo e data

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

Allega: copia del documento d’identità in corso di validità *(necessaria solo in caso di firma autografa)*



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2023

ALLEGATO 3

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Regione Puglia (c.f. 80017210727) - **Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali** di seguito indicata **come “Sezione”** - Lungomare Nazario Sauro. 31 - 70121 BARI, rappresentata per delega della Giunta regionale dalla Dirigente _____ domiciliata ai fini della presente convenzione presso la Sede sita in Bari, corso Sonnino, n. 177

E

l’Ente privato/l’Ente pubblico _____
con sede in via _____ n. ____ CAP _____ località _____
CF/PIVA _____ rappresentato da _____ quale suo Legale
rappresentante, di seguito indicato come **“Soggetto beneficiario”**.

PREMESSO CHE

- con l’art. 8 della L.R. 12/2005, la Regione Puglia sostiene iniziative di carattere promozionale finalizzate alla diffusione della cultura della pace e allo sviluppo delle relazioni, degli scambi culturali e degli strumenti di comunicazione e informazione tra i Paesi del Mediterraneo, nonché al sostegno di attività di tipo interculturale organizzate nel territorio regionale, anche in concorso con gli enti locali e con le istituzioni culturali, scientifiche e universitarie;
- ai sensi della precitata normativa, la Giunta regionale della Puglia con Deliberazione 24 luglio 2023, n. 1045, ha approvato le Linee di Indirizzo per la predisposizione dell’Avviso pubblico 2023;
- con A.D. n. ____ del _____ della Sezione è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze di finanziamento, pervenute a seguito dell’avviso pubblico emanato con A.D. n. ____ del _____;
- all’Iniziativa denominata “_____” (di seguito denominata “Iniziativa”) presentata da _____ è stato assegnato un contributo per l’erogazione del quale è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione;
- con A.D. n. ____ del _____ si è provveduto ad assumere l’impegno contabile per assicurare la copertura finanziaria per l’Iniziativa approvata e oggetto della presente Convenzione.

Tutto quanto sopra premesso,
tra la **REGIONE PUGLIA** e _____, per il tramite dei loro rappresentanti così come richiamati in epigrafe al presente atto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Disposizioni generali

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e _____, in materia di “Iniziativa per la Pace e per lo Sviluppo delle Relazioni tra i Popoli del Mediterraneo” promosse da enti privati senza scopo di lucro e soggetti pubblici.

ART. 2

Attività oggetto dell’accordo

1. Le attività disciplinate dalla presente convenzione sono finalizzate a incentivare il sostegno di iniziative per la pace e lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo realizzate da enti privati senza scopo di lucro e soggetti



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2023

pubblici in coerenza con le linee di indirizzo per la predisposizione dell'Avviso Pubblico approvate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1045 del 24/07/2023 ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 12/2005.

ART. 3

Obblighi ed adempimenti

A) Obblighi a carico del beneficiario

1. L'ente beneficiario si impegna a realizzare le attività dell'iniziativa secondo le modalità previste dalla presente convenzione.
2. L'ente beneficiario si impegna, inoltre, :
 - a rendicontare le spese sostenute;
 - a trasmettere la relazione finale sulla realizzazione complessiva delle attività previste nell'iniziativa e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati;
 - a conservare e rendere disponibile presso la propria sede, per cinque anni dall'erogazione del contributo, le fatture, i giustificativi di spesa o documenti contabili di valore probatorio equivalente, regolarmente quietanzati. In caso di partenariato, il soggetto proponente deve conservare copia conforme all'originale dei documenti dei soggetti partner, in quanto soggetto responsabile verso la Regione della rendicontazione complessiva dell'iniziativa finanziata.
 - ad assumere la responsabilità delle risorse complessivamente disponibili, anche in caso di partenariato;
 - ad intrattenere con la Regione Puglia ogni rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario ai fini della concessione ed erogazione del contributo finanziario;
 - a comunicare tempestivamente qualsiasi fatto o situazione che possano ritardare o impedire la realizzazione dell'iniziativa;
 - a rispettare i tempi previsti per lo svolgimento delle attività previste dall'iniziativa;
 - ad assicurare che le attività previste dall'iniziativa siano state realizzate o si devono realizzare nel rispetto del principio di sana e corretta gestione finanziaria e contabile.

B) Adempimenti a carico della Regione

1. Per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, la Regione Puglia concede all'ente beneficiario un contributo finanziario pari a € _____, secondo quanto determinato con Determina Dirigenziale n. ___ del _____.
2. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta dell'ente beneficiario e secondo le modalità indicate al successivo art. 7.
3. La Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali si riserva il diritto di esercitare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune le verifiche tecnico-amministrative e i controlli sul corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e liquidate per la realizzazione delle attività e sugli adempimenti a carico dell'Ente beneficiario.

ART. 4

Entità del finanziamento

1. L'importo del contributo finanziario regionale assegnato con il presente accordo è pari a € _____ a fronte di un costo totale dell'iniziativa pari a € _____.

ART. 5

Spese ammissibili/Spese non ammissibili

La data di inizio dell'iniziativa è _____.

La data di fine dell'iniziativa è _____.



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2023

1. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di inizio dell'iniziativa e termina alla data di chiusura dell'iniziativa.
2. Le voci di costo ammissibili, di cui all'art. 6 dell'Avviso, sono afferenti alle seguenti categorie di spesa:
 - a. **Logistica:** affitto e allestimento degli eventuali spazi, inclusi i costi relativi alle autorizzazioni ovvero concessioni amministrative nonché le spese derivanti dall'applicazione dei protocolli sanitari e di sicurezza e di sostenibilità ambientale.
 - b. **Innovazione tecnologica:** inclusi costi per software o apparecchiature digitali, purché e nella misura in cui direttamente imputabili all'iniziativa medesima.
 - c. **Promozione e pubblicità dell'iniziativa.**
 - d. **Personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa:** prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili all'iniziativa medesima, escluse le spese per coordinamento, consulenze e personale amministrativo. Non sono ammissibili i costi per l'attività svolta dai volontari che prenderanno parte alle iniziative.
 - e. **Spese di missione:** tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del 10% del costo complessivo dell'iniziativa.
 - f. **Spese di gestione:** tali costi sono ammissibili fino ad un limite massimo del 20% del costo complessivo dell'iniziativa.
 - g. **Imposta sul valore aggiunto (IVA),** se il beneficiario non è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche, ovvero se il soggetto passivo non recupera l'IVA dovuta.
3. Ai fini della sua ammissibilità, un costo deve essere:
 - a. pertinente e imputabile direttamente alle attività svolte nell'ambito dell'iniziativa;
 - b. reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili e alle specifiche prescrizioni in materia;
 - c. giustificato e tracciabile con documenti fiscalmente validi (*fatture quietanzate, nota di debito con ritenuta di acconto, scontrini dettagliati e ricevute fiscali*); la quietanza può essere dimostrata anche da documenti contabili di valore probatorio equivalente (a titolo di esempio: *ricevuta di conto corrente postale; estratto conto per i pagamenti effettuati tramite assegni circolari/bancari/postali; bonifico bancario/postale*). Su tutti i documenti contabili deve essere riportato il Codice Unico di Progetto. Le fatture prive del codice identificativo CUP, per le quali non sia possibile procedere alla correzione mediante emissione di nota di credito e nuova fattura recante il CUP, devono quantomeno essere riepilogate nell'apposita autodichiarazione del legale rappresentante dell'Ente. A tal fine l'Ente utilizza il modello Allegato 4;
 - d. riferibile cronologicamente al periodo di vigenza dell'iniziativa: 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023.
4. Tutte le spese imputabili all'iniziativa sono riconosciute al netto di IVA, tranne il caso in cui quest'ultima sia realmente e definitivamente sostenuta dall'ente beneficiario, cioè costituisca un costo non recuperabile. La condizione di soggetto IVA o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte dell'ente beneficiario del finanziamento (in fase di presentazione rendicontazione e istanza di liquidazione del contributo).
5. Il costo complessivo dell'iniziativa, per la quale viene richiesto il contributo, non deve essere inferiore a € 3.000,00. Qualora lo sia, l'iniziativa è ritenuta inammissibile.
6. Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:
 - a. IVA, se non dovuta o se recuperabile;
 - b. spese per imposte e tasse non direttamente riconducibili alle attività dell'iniziativa;
 - c. spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
 - d. spese notarili;
 - e. spese relative all'acquisto di scorte;
 - f. spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria;
 - g. oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili;
 - h. oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari e convegni, raduni, ecc.);
 - i. oneri relativi a seminari e convegni non previsti nell'ambito dell'iniziativa;



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2023

- j. oneri connessi all'adeguamento di autoveicoli o attrezzature;
 - k. ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione dell'iniziativa;
 - l. non supportate da regolari documenti di spesa.
7. Non sono, inoltre, considerate ammissibili le spese sostenute per:
- a. coordinamento, consulenze e personale amministrativo;
 - b. contributi volontari o donazioni;
 - c. acquisti non attribuibili esclusivamente all'iniziativa per la quale si richiede il contributo (es. toner per stampanti, cancelleria, spese telefoniche);
 - d. viaggio, vitto e alloggio per persone non indispensabili per l'iniziativa;
 - e. spese relative all'acquisto di cibo e bevande.

ART. 6

Rendicontazione

1. Le spese relative all'effettivo svolgimento delle iniziative si configurano come rimborso di costi effettivamente sostenuti per le attività strettamente correlate all'iniziativa ammessa a finanziamento.
2. La rendicontazione deve essere prodotta, nelle modalità indicate al comma 1, entro il termine tassativo di 30 giorni dalla conclusione dell'iniziativa oppure, per le iniziative già svoltesi, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo finanziario.
3. La rendicontazione delle spese deve essere conforme a quanto indicato nel **quadro economico** di cui al precedente articolo 8, comma 5, lettera f. È possibile proporre una sola modifica alle voci presenti nel quadro economico dichiarato, mantenendo invariata l'entità del contributo richiesto.
4. L'Ente beneficiario del contributo regionale, al fine di ottenere l'erogazione del finanziamento è tenuto:
 - a. a rendicontare le spese sostenute, comprese quelle relative alla quota di cofinanziamento. Qualora alcune spese siano riferite in quota parte all'iniziativa, sulla documentazione andrà indicato l'importo effettivamente imputato all'iniziativa;
 - b. a trasmettere la relazione finale sulla realizzazione complessiva delle attività previste nell'iniziativa e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati;
 - c. a trasmettere il rendiconto finale, redatto coerentemente all'impostazione del piano finanziario, accompagnato dall'elenco dettagliato dei giustificativi di spesa (estremi, data, oggetto e importo) nonché copia conforme dei giustificativi delle spese sostenute con l'indicazione del codice CUP comunicato con le modalità dei cui al comma 1. I documenti di spesa (es. fatture, ricevute, scontrini fiscali, documenti contabili di valore probatorio equivalente.) quietanzati entro la data di presentazione del rendiconto finale, privi del codice CUP, per i quali non sia possibile procedere alla correzione, dovranno essere riepilogati nell'apposita autodichiarazione del Legale rappresentante dell'Ente utilizzando il modello Allegato 4 al presente Avviso;
 - d. ad allegare documentazione informativa relativa all'iniziativa (manifesti, brochure, informative su siti internet e altri new media, ecc.);
 - e. a conservare e rendere disponibile presso la propria sede, per cinque anni dall'erogazione del contributo, le fatture, i giustificativi di spesa o documenti contabili di valore probatorio equivalente, regolarmente quietanzati. In caso di partenariato, il soggetto proponente deve conservare copia conforme all'originale dei documenti dei soggetti partner, in quanto soggetto responsabile verso la Regione della rendicontazione complessiva dell'iniziativa finanziata;
 - f. a tenere, unitamente ai partner di iniziativa, una contabilità specifica per l'esecuzione delle parti dell'Iniziativa di propria competenza e a garantire il rispetto delle corrette procedure di gestione contabile e rendicontazione anche da parte dei singoli partner di Iniziativa.
5. I documenti di spesa devono essere riferiti esclusivamente alle attività finalizzate all'iniziativa in oggetto e relative al periodo ammesso a finanziamento (1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023).
6. Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto proponente indicato al momento della presentazione dell'istanza come beneficiario del contributo finanziario.



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2023

7. È consentita esclusivamente l'adozione di strumenti di pagamento idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni.
8. È necessario che sui giustificativi di spesa e sulle attestazioni di pagamento siano indicati i riferimenti dell'Avviso pubblico, dell'iniziativa e del CUP.
9. Non sono ammessi **documenti di spesa**:
 - a. che non siano fiscalmente validi;
 - b. non intestati al soggetto beneficiario del contributo o ad un partner dell'iniziativa;
 - c. intestati ad un partner dell'iniziativa e rilasciati da un altro partner dell'iniziativa;
 - d. che, pur essendo regolarmente intestati, non siano o non risultino inerenti all'iniziativa ammessa a contributo.
10. Non è possibile concedere alcun contributo per iniziative:
 - a. con costo rendicontato inferiore a € 3.000;
 - b. difformi, per attività, tempistica o budget, da quanto dichiarato in sede di richiesta del contributo.
11. Non si considerano documenti di rendicontazione le autofatture, le fatture pro-forma ed i preventivi, né saranno considerate ammissibili fatture emesse da soggetti partner.
12. Non sono ammessi pagamenti in contanti e sono esclusi tutti i giustificativi di spesa privi di tracciabilità.
13. Non sono accettate spese pagate dai conti personali del rappresentante legale, soci o membri dell'Ente proponente o dei soggetti partner dell'iniziativa.
14. L'Ente beneficiario si impegna a corrispondere, quale referente unico e in accordo con gli altri partner dell'Iniziativa, alle richieste di chiarimenti, di informazioni e di documentazione che dovessero pervenire dalla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.
15. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, le verifiche tecnico-amministrative e i controlli sul corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e liquidate per la realizzazione delle attività e sugli adempimenti a carico dell'Ente beneficiario.

ART. 7

Modalità di erogazione del contributo concesso

1. Il contributo assegnato nel rispetto degli equilibri complessivi finanziari del bilancio regionale, tenuto conto dei vincoli prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento a carico degli enti territoriali, è liquidato in un'unica soluzione con Determinazione dirigenziale della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione, a seguito di trasmissione dell'istanza di liquidazione.
2. L'erogazione del finanziamento è, altresì, subordinata:
 - a. all'accertamento della regolarità contributiva, attestata dal D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) che Regione Puglia provvederà ad acquisire direttamente presso gli organismi competenti;
 - b. alla verifica telematica, presso Agenzia delle Entrate-Riscossione, ex articolo 48-bis del D.P.R. 29.9.1973, n. 602, circa l'insussistenza, in capo al beneficiario del pagamento, di eventuali inadempimenti all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento.
3. Le verifiche di cui al comma 2, nel caso di iniziative o progetti svolti congiuntamente con partner, saranno estese a tutti i componenti del partenariato.

ART. 8

Revoca del contributo

1. La Regione non procede all'erogazione del contributo e dispone con atto dirigenziale la **revoca** del finanziamento qualora il beneficiario, o, nel caso di partenariato, uno dei soggetti aderenti:
 - a. perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso;
 - b. rinunci formalmente o receda senza giustificato motivo dalla convenzione di finanziamento;
 - c. interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione dell'iniziativa finanziata;
 - d. realizzi un'iniziativa difforme da quella dichiarata nella domanda;
 - e. non realizzi, o realizzi parzialmente l'iniziativa e le attività programmate;
 - f. non raggiunga i risultati previsti dall'iniziativa;



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2023

- g. compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
 - h. eroghi le attività con finalità e/o aree tematiche di intervento difformi da quelle previste nell'iniziativa;
 - i. apporti modifiche, rispetto all'iniziativa approvata, relative agli elementi che, in sede di valutazione, determinando l'assegnazione di una quota del punteggio finale, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della soglia minima di finanziabilità ai sensi del presente Avviso;
 - j. in via generale, qualora vengano accertate gravi irregolarità e/o situazioni dalle quali risulti un uso delle risorse pubbliche non conforme alle finalità del presente Avviso o il mancato rispetto delle condizioni dallo stesso stabilite.
2. La Regione non procede altresì all'erogazione del contributo e dispone con atto dirigenziale la **revoca** del finanziamento nei seguenti casi:
 - a. iniziative non ancora avviate al 31/12/2023;
 - b. iniziative avviate dopo il 1° gennaio 2023 ma non concluse al 31/12/2023;
 3. La Regione Puglia si riserva in ogni caso di effettuare controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa.

ART.9

Controversie

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione del presente accordo e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il Foro di Bari.
2. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 10

Trattamento dei dati personali

1. La Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali tratterà i dati personali identificativi ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e della relativa normativa nazionale di dettaglio, per le finalità connesse all'iniziativa ammessa a contributo, in ossequio ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.
2. Spetterà pertanto al Soggetto beneficiario, per ogni trattamento connesso all'attuazione degli interventi, regolamentare i propri rapporti in materia di privacy con i Soggetti Partner al fine di porre in essere tutti gli adempimenti previsti dal Regolamento succitato ed in particolare acquisire l'eventuale consenso degli interessati, rispondere in caso di esercizio dei diritti da parte degli interessati.
3. Si precisa che, in ottemperanza al D.Lgs. del 10 agosto 2018 n. 101, di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR), tutta la documentazione da consegnare alla Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali non deve contenere dati personali degli utenti finali destinatari degli interventi e/o informazioni tali da identificare gli stessi, né "categorie particolari di dati" ex art.9 Reg. UE 2016/679.
4. Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni.
5. La Regione Puglia ha facoltà di pubblicare, in qualsiasi forma e/o mezzo, incluso Internet, le seguenti informazioni:
 - il nome del Soggetto beneficiario e dei partner dell'Iniziativa, salvo i casi in cui la pubblicità leda uno o più diritti delle parti;
 - gli obiettivi dell'Iniziativa, oggetto della presente Convenzione;
 - l'importo ammesso a cofinanziamento con il relativo CUP.

Art. 11

Oneri fiscali, spese contrattuali

Il presente accordo sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR 26.10.1972, n. 642, modificato dall'art. 28 del DPR 30.12.1982, n. 955.



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2023

Le Parti danno atto che la presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986.

Per la Regione Puglia

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

Firma_____

Il Rappresentante Legale dell'Ente_____

Firma_____



Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Art. 8, L.R. 12/2005

“Norma di sostegno alle iniziative per la pace e per lo sviluppo delle relazioni tra i popoli del Mediterraneo”

AVVISO PUBBLICO 2023

ALLEGATO 4

(su carta intestata Ente proponente)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Per documenti di spesa (es. fatture, ricevute, scontrini fiscali) privi del codice CUP

(da compilare esclusivamente a cura del Legale Rappresentante Ente proponente)

Titolo Iniziativa _____

C.U.P. _____

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
il ___/___/___ residente in _____ () CAP _____ Via _____
_____ n. _____, codice fiscale _____

in qualità di Legale rappresentante

- dell'Ente pubblico _____
- dell'Ente privato _____

con sede **legale** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____,
STATO _____

con sede **operativa** in _____ () CAP _____ Via _____ n. _____
STATO _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Tel _____ Cell _____

Indirizzo PEC (intestato e riconducibile all'Ente) _____

Indirizzo E-mail _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

- che i bonifici di pagamento riportati nella tabella sottostante sono univocamente riconducibili ai relativi documenti di spesa, e che sono stati effettuati per il pagamento delle fatture elencate, per sostenere le spese relative all'iniziativa finanziata con CUP _____;
- che su tali documenti di spesa non è stato possibile apporre il CUP e che tali documenti verranno conservati agli atti dall'ente proponente ed esibiti in caso di futuri controlli;
- che tali documenti giustificativi di spesa non sono stati utilizzati per ottenere altri finanziamenti pubblici;
- che si impegna a non utilizzare tali documenti giustificativi di spesa per ottenere altri finanziamenti pubblici.

